ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO ZANELLI"
Sezione Tecnica Agraria
(Produzioni e trasformazioni - Gestione ambiente e territorio- Viticoltura ed enologia)
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it
URL http://www.zanelli.gov.it - Codice fiscale 80012570356

Reggio Emilia, 15 gennaio 2016

Prot. N° 350/c28h

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti"

Visto il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica"

Visto l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento

Visto l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 8 ottobre 2015 prot. N 6501/C28h adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio

Visti i pareri delle famiglie e delle associazioni

Vista la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 14 gennaio 2015

Il Consiglio d'Istituto

APPROVA

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge.

Il piano verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel "Portale unico dei dati della scuola", non appena costituito.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Rossella Crisafi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO ZANELLI"
Sezione Tecnica Agraria
(Produzioni e trasformazioni - Gestione ambiente e territorio-
Viticoltura ed enologia)
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it
URL http://www.zanelli.gov.it - Codice fiscale 80012570356

Piano Triennale dell'Offerta formativa

Istituto di Istruzione superiore "Antonio Zanelli"

Anni scolastici

2016/2017

2017/2018

2018/2019

Sommario

PREMESSA 4

IDENTITÁ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA AUTONOMA (L 107/15 art. 1 comma 1-4) 4

PRIORITA' STRATEGICHE (L 107/15 art. 1 comma 7) 5

Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento. 6

Obiettivi di processo 6

Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva 7

Obiettivi di processo 7

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE e ORGANIZZATIVA (L 107/15 art. 1 comma 1 – 4, 14, 28 - 32) 8

a. Organizzazione 8

b. Flessibilità didattica ed organizzativa (L 107/15 art. 1 comma 61) 12

c. Centralità dello studente e inclusione 13

d. Macroaree di progetto 16

PIANI ORARI 19

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE 19

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA ED AGROINDUSTRIA 21

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE 24

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO: INDIRIZZO VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO 26

FABBISOGNO DI ORGANICO (L 107/15 art. 1 comma 5 e 14) 28

a. Posti comuni e di sostegno 28

b. Posti dell'organico dell'autonomia ulteriori rispetto alle necessità di copertura delle classi 30

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario 31

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE (L 107/15 art. 1 comma 124) 32

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI (L 107/15 art. 1 comma 6) 32

Allegati: 35

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Zanelli" di Reggio Emilia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N 6501/C28h del 8 ottobre 2015 ed è stato revisionato annualmente il 12 ottobre 2016 e il 18 ottobre 2017, come previsto dall' art. 1 comma 12° della legge 107/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nelle sedute del 14/01/2016, del 12/10/2016 e del 18/10/17.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nelle sedute del 14 gennaio 2016, del 14 dicembre 2016

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, dopo l'approvazione della prima stesura, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, è stato recepito dalla funzione "Scuola in chiaro".

Esso contiene punti qualificanti e ineludibili in relazione a :

- Piano di miglioramento, che costituisce un allegato al presente documento, elaborato a seguito dell'autovalutazione di istituto (D.P.R. 275/99 art.3 come modificato dalla L. 107/2015 art.1 comma 1);
- Programmazione delle attività formative per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, come stabilito dalla L.107/2015 art. 1 comma 57 e recepite nel piano di formazione dell'Istituto , che costituisce un allegato al presente documento;
- Percorsi di alternanza scuola lavoro in coerenza alla L. 107/2015 art.1 comma 33;
- Azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale, come elencati nel piano triennale di attuazione della scuola digitale che è allegato al presente documento, in coerenza con la L. 107/2015 art.1 comma 57;
- Fabbisogno dell'organico dell'autonomia e aggiornamento annuale delle risorse effettivamente assegnate, come stabilito dalla L.107/2015 art.1 comma 14.

IDENTITÁ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA AUTONOMA (L 107/15 art. 1 comma 1-4)

Il piano dell'offerta formativa qui esplicitato è il documento fondamentale costitutivo dell'identità

culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed illustra la progettazione curriculare, extracurricolare ed organizzativa, riflettendo le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà territoriale.

Nato nel 1876 come Regia scuola di Zootecnia e caseificio, l'Istituto ha via via adeguato le sue caratteristiche alle esigenze di un'agricoltura moderna ed alla realtà territoriale nella quale si trova inserito.

Accanto ad un Istituto Tecnico ad indirizzo Agraria ed Agroindustria con tre articolazioni, una in "Produzioni e Trasformazioni", una in "Gestione dell'ambiente e del territorio" e infine un'altra, in "Viticoltura ed Enologia" i cui diplomati hanno competenze nel campo della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente e sono in grado di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici, si colloca un Istituto Professionale Agrario ad indirizzo "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" il cui diplomato possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.
Il Liceo Scientifico denominato "opzione Scienze Applicate" fornisce competenze specifiche in campo biologico e chimico attraverso l'attività laboratoriale. Sui nuovi curricoli introdotti dalla riforma il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue prerogative didattico-progettuali, ha poi operato delle "curvature" per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

Dall'anno scolastico 2012-2013 l'Istituto ha attivato una sezione Tecnica ad indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, ad articolazione biotecnologie sanitarie.

Le strutture e gli impianti a disposizione (laboratori, aule speciali, impianti sportivi), un percorso botanico didattico, una moderna azienda agraria (dotata anche di serra, impianti zootecnici e caseificio) permettono all'Istituto di inserirsi come momento formativo fondamentale nella politica della salvaguardia ambientale, degli agroecosistemi ecocompatibili, della produzione e controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

PRIORITA' STRATEGICHE
(L 107/15 art. 1 comma 7)

In relazione ai decreti legislativi di delega di cui all'art. 1 comma 181 della L.107/2015, l'Istituto acquisisce nel proprio Piano triennale dell'Offerta formativa i seguenti principi, come indicato anche nell'atto di indirizzo del 18 ottobre 2017.

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n° 60 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

In ottemperanza a tali disposizioni e grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia si incentiveranno all'interno della scuola, benché essa non sia a vocazione umanistica, i progetti già attuati negli anni precedenti, ovvero quelli di scrittura creativa, laboratorio teatrale e laboratorio espressivo, tutti affidati a docenti con ore in organico dell'autonomia.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62 – Norme in materia di valutazione e cetificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato.

Per l'acquisizione e la migliore conoscenza delle disposizioni in merito alla valutazione, anche nell'ottica

del miglioramento del sistema di orientamento nel passaggio tra primo e secondo ciclo, sarà organizzato nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 un percorso di formazione per la conoscenza dei nuovi modelli di valutazione e certificazione del primo ciclo di istruzione. Al fine di adattarsi ai cambiamenti che entreranno in vigore a partire dall'esame di stato 2018/2019 si attiverà fin dall'esame di stato del 2017/2018 la presentazione dell'esperienza di alternanza scuola lavoro in sostituzione della scelta di un argomento multidisciplinare, tale decisione è stata ratificata durante il collegio docenti di revisione del Piano triennale in data 18 ottobre 2017.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

In ottemperanza a tali disposizioni, dopo averne dato accurata informativa durante il collegi docenti del 18 settembre 2017, si confermano le linee guida dell'operato.

L'elaborazione del presente piano è fondata su una puntuale ricerca di coerenza tra questo, il rapporto di autovalutazione pubblicato e il piano di miglioramento allegato al documento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi a lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste.
Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza e in particolare i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto e i rappresentanti delle associazioni e imprese di categoria rappresentati nel comitato tecnico scientifico che da anni collaborano in modo fattivo con l'istituzione scolastica, oltre ai centri di formazione di settore agrario.

L'attività del nostro istituto è sempre stata finalizzata, come emerge dai piani dell'offerta formativa in essere e degli anni passati:
a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale in un'ottica di cittadinanza attiva e di legalità.
Su tali finalità storiche si innestano in piena coerenza le due priorità strategiche individuate dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento.

Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento.

Finalità precipua del piano triennale dell'istituzione è affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio – culturali e prevenire la dispersione scolastica. Tale finalità si realizza in particolare attraverso:

- articolazione modulare del monte ore annuale delle discipline con applicazione delle quote di autonomia;
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e nel rispetto delle esigenze delle famiglie.

Obiettivi di processo

All'interno di tale obiettivo strategico rientra la riduzione della percentuale di studenti che al primo anno non conseguono più della metà dei CFU nell'area scientifica, l'incentivazione delle azioni di raccordo fra l'istituto e le realtà scolastiche/universitarie attraverso momenti di scambio e collaborazioni.

L'Istituto, benché i risultati del processo di autovalutazione si discostino di poco rispetto ai valori territoriali di riferimento, intende consolidare azioni finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti al fine di rispondere contemporaneamente alle esigenze di recupero di alcuni e alla necessità di potenziamento di altri, anche in vista del successo universitario degli studenti che continuano gli studi

scegliendo facoltà di area scientifica.

L'Istituto si propone di favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e di pianificare azioni di recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele per gli studenti; di documentare le priorità o difficoltà professionali attraverso la compilazione di questionari e provvedere ad incentivare attività di formazione professionale con immediata ricaduta didattica sul miglioramento degli esiti degli studenti.

La possibilità di pianificare azioni di recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele, oltre a rispondere al criterio perfettibile della equi-eterogeneità, mira a diffondere una più capillare conoscenza dei bisogni degli allievi e quindi una maggiore efficacia d'intervento in relazione ai diversi stili di apprendimento. L'utilizzo delle nuove tecnologie punta ad usare i linguaggi più affini agli alunni per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento. Incentivare le azioni di raccordo fra l'istituto e le realtà scolastiche/universitarie attraverso momenti di scambio e collaborazioni può contribuire a ridurre le difficoltà costituzionali ai passaggi da una realtà all'altra e pertanto favorire il successo sia in entrata sia in uscita.

Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva

Il collegio si propone il superamento della visione individualistica dell'insegnamento allo scopo di migliorare i processi di condivisione in particolare nelle classi parallele e negli ambiti disciplinari, individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo anche per il miglioramento dell'inclusione degli studenti in difficoltà, mantenere la coerenza tra le scelte curricolari e le attività di recupero e potenziamento, tenere in dovuta considerazione gli studenti con bisogni educativi speciali, disabilità o difficoltà di apprendimento, supportare gli alunni di talento anche con percorsi individualizzati, uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti e doveri di convivenza civile,consapevoli che la prassi quotidiana influisce molto più della teoria.
Tali attività si istaurano nella consapevolezza che la serenità dell'ambiente di apprendimento è primo veicolo all'apprendimento stesso e alla lotta alla dispersione scolastica e nella consapevolezza che la conquista delle competenze chiave di cittadinanza è prerequisito indispensabile ad ogni altro traguardo disciplinare.

Obiettivi di processo

La scuola valuta le competenze di cittadinanza al fine di porre gli studenti nella condizione di decidere consapevolmente le proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico e religioso all'interno del quale vivono, favorendo il senso di autonomia e di responsabilità. A partire già dalle classi del biennio, si intende favorire una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sviluppando progetti che facciano esplicito riferimento alle otto competenze di cittadinanza. In particolare i progetti di "Cittadinanza e Costituzione" diventano quadro d'insegnamento generale delle classi prime e seconde dentro cui inserire percorsi didattici di educazione alla pace, ai diritti umani, alla legalità, alla cittadinanza attiva. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa attraverso l'osservazione del comportamento. L'istituto adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

L'istituto favorisce con ogni mezzo l'inclusione degli studenti tramite l'individuazione di progetti e laboratori specifici compresi in una macroarea di progetto centrata sul benessere e l'inclusione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE e ORGANIZZATIVA (L 107/15 art. 1 comma 1 – 4, 14, 28 - 32)

a. Organizzazione

Indirizzo	n. sezioni	Tempo scuola	Quote di autonomia	Caratteristiche
Liceo scientifico opzione scienze applicate	3 biennio 3 triennio	3 biennio 3 triennio 29 ore al biennio 32 ore al triennio Orario antimeridiano Orario massimo 8.00/13.30	Aumento del monte ore complessivo delle scienze e divisione degli insegnamenti di chimica, biologia e scienze della terra fin dal biennio. Aumento del monte ore con aggiunta di ore curricolari di laboratorio di chimica, fisica e biologia (+2 ore settimanali per ogni attività di laboratorio nel biennio e + 2 ore nel triennio e + 1 ora in compresenza compresa nel monte ore ministeriale)	**Costituiscono aspetti caratterizzanti di questo percorso di studi:** - attività laboratoriale affiancata allo studio teorico delle diverse discipline scientifiche; - studio delle scienze fortemente supportato da attività sperimentali e dall'applicazione del metodo scientifico di ricerca; - saper collegare i diversi saperi ed in particolare il coniugare le conoscenze scientifiche con i moderni modelli tecnologici delle scienze applicate, nell'ottica di una futura spendibilità delle competenze e dei saperi acquisiti negli studi universitari e nel mondo del lavoro.
Istituto tecnico agrario ad	3 biennio 4 triennio	33 ore in prima 32 ore nelle	Aumento e flessibilità nelle quote di autonomia delle	**Ogni studente dell'Indirizzo Agraria ed**

indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria	Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio Articolazione Produzioni e trasformazioni Articolazione Viticoltura ed enologia	altre classi Orario antimeridiano Orario massimo 8.00/13.30	materie professionalizzanti a seconda delle articolazioni. Nel biennio aumento di un'ora di Scienze per poter svolgere un parte di Ecologia generale prerequisito fondamentale per le discipline del triennio. Nei trienni potenziamento di: Biotecnologie agrarie, per introdurre contenuti di Botanica generale e sistematica e di Fitopatologia speciale; Economia, Legislazione per tutte le articolazioni e Produzioni animali/ Trasformazione dei Prodotti nell'articolazione attinente a Produzioni e trasformazioni.	**Agroindustria deve essere in grado di**: - collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; - controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; - individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; - intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui; - controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

				- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; - effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; - rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; - collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.
Istituto tecnico ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	2 biennio 3 triennio Articolazione biotecnologie sanitarie	33 ore in prima 32 ore nelle altre classi Orario antimeridiano Orario massimo 8.00/13.30	Nessuna quota di autonomia	**Il profilo professionale del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:** - ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; - ha competenze nella

				prevenzione e nella gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; - inoltre il corso di studi garantisce una solida cultura tecnico scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.
Istituto professionale agrario ad indirizzo valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio	2 biennio 2 triennio Qualifica regionale di operatore agricolo al terzo anno Percorso di Istruzione e formazione professionale	33 ore in prima 32 ore nelle altre classi Orario antimeridiano Orario massimo 8.00/13.30	Aumento e flessibilità nelle quote di autonomia delle materie professionalizzanti. Grazie alla flessibilità, potenziamento di Ecologia e Pedologia nel biennio e nel triennio, grazie alle quote di autonomia, potenziamento di alcune discipline tecnico professionali come Chimica applicata e processi di trasformazione e Biologia applicata.	**Il profilo professionale del Diplomato in Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio:** - è in grado di assistere le aziende nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; - sarà un tecnico in grado di gestire i piani di assistenza tecnica nei processi agricoli; - sarà un tecnico in grado di gestire interventi per la difesa dell'ambiente nei territori rurali; - è un agrotecnico in grado di gestire un'azienda agricola o una cooperativa agricola che si occupano della produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici;

				- potrà essere impiegato nella gestione delle attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali; - potrà essere impiegato nella gestione della prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; - potrà essere impiegato nella gestione di progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; - potrà essere impiegato nella gestione di interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative.

b. Flessibilità didattica ed organizzativa (L 107/15 art. 1 comma 61)

L'istituto per garantire la piena realizzazione del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi strategici applica forme organizzative flessibili, non solo tramite l'applicazione delle quote di autonomia di legge già evidenziate nel prospetto precedente colonna "Quote di autonomia" e delle quote di flessibilità per l'indirizzo professionale agrario, bensì anche grazie al potenziamento del tempo scolastico (ad esempio aumento di 2 ore di progetto nel liceo scientifico e di tre ore in quarta e quinta, progetti di potenziamento extracurricolari, ma in orario antimeridiano, in tutti gli indirizzi grazie all'organico di potenziamento per Lingua inglese, Chimica, Scienze, Lingua italiana, Filosofia, Diritto, Disegno, Scienze motorie). Oltre a ciò la scuola si prevede sia aperta ogni giorno al territorio con attività pomeridiane dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.30, grazie a attività di recupero e potenziamento, di educazione peer to peer con tutoraggio interno degli studenti stessi, di corsi post diploma in convenzione con enti di formazione per percorsi di formazione tecnica superiore, di corsi per l'acquisizione di patentino RSPP, ASPP, guida sicura trattrici agricole, trattamento fitofarmaci.

c. Centralità dello studente e inclusione

Criteri e modalità di valutazione

In accordo con le disposizioni di legge e in considerazione anche del D. Lgvo 62/2017 applicativo della L. 107/2015, la valutazione ha la prioritaria funzione formativa; nel nostro Istituto è stato deliberato di valutare gli studenti con un voto unico già dal primo trimestre nella maggior parte delle discipline.
In ottemperanza a quanto espressamente contemplato a norma di legge (CM 94/2011), il voto unico può risultare da varie tipologie di prove (orali, scritte, strutturate, grafiche e pratiche di laboratorio) e si possano utilizzare modalità di verifica scritta anche per le discipline a voto solo orale. Permangono, come da delibera del Collegio Docenti i voti distinti in scritto e orale nelle discipline di Lettere al biennio, laddove l'educazione alla scrittura rimane una delle competenze di base da sviluppare nella propria specificità e per Igiene all'Istituto tecnico chimico.

All'interno del collegio docenti sono stati assunti uniformi criteri di valutazione, resi pubblici all'utenza, attraverso le seguenti strategie:

- adozione di standard valutativi con criteri condivisi e pubblicati sul sito;
- ampliamento della gamma dei voti che comprende l'intera fascia numerica da 1 a 10
- distinzione della misurazione delle prove dalla valutazione complessiva, tenendo conto per quest'ultima di partecipazione, attenzione, impegno, applicazione, maturazione personale e percorso di apprendimento;
- comunicazione agli allievi dei risultati di verifiche scritte ed orali in tempi brevi (10 giorni);
- previsione di verifiche di recupero.

Le verifiche scritte ed orali vengono fissate tenendo conto di:

- opportunità di scansione temporale per evitare sovrapposizione ed eccessivo carico di lavoro per gli allievi;
- necessità di alternare tipi diversi di verifiche che consentono di valutare le varie abilità.

Al processo di valutazione si affianca anche il processo di misurazione predisposto dall'INVALSI, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione, che si conferma costitutivo del sistema di valutazione e obbligatorio (D. Lgvo 62/17 art. 1). Esso prevede la somministrazione di prove scritte a tutti gli allievi della scuola secondaria di secondo grado, al termine del primo biennio (classe seconda). Esse saranno introdotte dall'anno scolastico 2018/2019 anche nella valutazione dell'esame di stato e comprenderanno anche la disciplina di lingua straniera.

Inclusione

L'Istituto è impegnato per garantire al massimo grado possibile l'inclusione, che si realizza in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.
In merito alle novità riscontrabili nella circolare ministeriale 8 del 6 marzo 2013, si ribadisce, in linea con le indicazioni ministeriali, che ogni studente può attraversare temporanei momenti di difficoltà nel processo di apprendimento, ma la direttiva vuole fornire tutela alle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticato ufficialmente, benché non rientrante nelle previsioni di cui sotto (L. 104/92 e L.170/2010) o un disagio dovuto a svantaggio sociale, svantaggio familiare, o socio ambientale. In tali casi, a fronte di richieste dei genitori, è autonoma competenza del Consiglio di Classe decidere se formulare un piano didattico personalizzato che preveda eventuali strumenti didattici compensativi e

dispensativi e che ha comunque per legge durata temporanea, indicativamente da sei mesi ad un massimo di un anno. Tali progetti individualizzati verranno specificati nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), approvato annualmente nel nostro Istituto.
L'offerta formativa prevede la costruzione di progetti individualizzati, tendenti al miglioramento e al soddisfacimento dei bisogni dell'alunno in situazione di handicap con lo scopo fondamentale di migliorarne la qualità della vita e di facilitare il suo processo di integrazione.
A seconda delle potenzialità e degli interessi di ciascun soggetto si collegheranno e si coordineranno strumenti e risorse aggiuntive presenti nel sistema formativo del territorio. Si avranno quindi percorsi per:

- il conseguimento del diploma di maturità;
- per il conseguimento di un certificato di credito formativo attestante le reali competenze acquisite durante i percorsi di alternanza scuola-territorio che si potranno concretizzare in:
  - percorsi a scuola,
  - percorsi scuola – laboratorio protetto o centro socio - educativo,
  - percorsi scuola – azienda (tirocinio protetto, formazione in situazione scuola, lavoro).

Il percorso individualizzato implicito al "Progetto di vita" si baserà su itinerari flessibili e modulari, nella prospettiva di un'educazione permanente, al fine di offrire risposte positive e concrete ai bisogni presenti e futuri dell'allievo.
L'istituto applica alla didattica anche degli studenti in difficoltà la pratica laboratoriale, che intende promuovere un approccio multidisciplinare alla conoscenza della realtà sociale e fornire ai ragazzi strumenti di lettura della stessa.
In particolare, le attività di laboratorio, pur avendo un nesso precipuo con gli insegnamenti di indirizzo, intendono recuperare strumenti e chiavi di lettura di altre discipline per favorire gli alunni nella progettazione, nell'operatività, nella espressione e nella comunicazione del lavoro svolto.

A livello generale, i problemi presentati dagli alunni in situazione di difficoltà si possono raggruppare nelle seguenti aree:

1 - Area dell'autonomia

- Problemi nell'organizzazione delle attività.
- Problemi nel riconoscere le proprie difficoltà e i propri errori e di conseguenza, difficoltà nel richiedere aiuto.
- Scarsa capacità di operare delle scelte.

2 - Area della socializzazione

- Difficoltà nella comunicazione e quindi nell'instaurare rapporti con i coetanei e gli adulti.

3 - Area psicomotoria

- Problemi di percezione.
- Scarsa coscienza di sé.
- Difficoltà di orientamento spazio – temporale.
- Difficoltà di coordinazione e manualità fine.

4 - Area cognitiva

- Difficoltà di attenzione, di concentrazione, di astrazione e di memorizzazione.
- Difficoltà ad usare nozioni spazio – temporali.
- Mancanza di alcune abilità di base necessarie per lo svolgimento di attività scolastiche anche semplici.
- Mancanza di interessi che può portare ad un apprendimento quasi esclusivamente di tipo meccanico ed imitativo.

Il progetto è un fattore di motivazione in quanto ciò che viene imparato in questo contesto prende immediatamente, agli occhi degli studenti, la figura di strumento per comprendere la realtà e agire su di essa. Per questo il progetto è utile all'acquisizione di competenze complesse, perché dà agli alunni l'abitudine di vedere i procedimenti appresi a scuola come strumenti per raggiungere degli scopi anche

nella vita extrascolastica e sociale, educa alla cittadinanza attiva e alla legalità, consentendo l'acquisizione di una nozione profonda del diritto e del dovere.
Pur prevedendo tempi, modi e strategie di intervento individualizzate, facenti riferimento al PEI dei singoli alunni coinvolti, il progetto si propone i seguenti obiettivi generali:

- consolidare ed estendere le autonomie di base, relativamente alla gestione di sé, al rapporto con gli altri e con l'ambiente attraverso attività manuali che richiedano costanza, concentrazione, capacità di orientarsi a livello spaziale e temporale e rispetto dei tempi e delle scadenze previste;
- favorire l'acquisizione di competenze sociali, intese sia come capacità relazionali in situazioni di gioco e di lavoro, che come capacità di lettura dell'ambiente sociale ed economico attraverso attività di gruppo;
- educare alla cittadinanza attiva favorendo l'elaborazione e la diffusione della cultura dei valori civili;
- sviluppare le potenzialità personali per un orientamento lavorativo positivo e proficuo anche attraverso simulazioni di attività lavorative concrete;
- sviluppare un vero e proprio processo di valutazione continua non solo dei risultati ottenuti, ma anche delle modalità con le quali sono stati conseguiti.

Gli obiettivi specifici dei progetti invece si possono raggruppare nei seguenti ambiti:
Ambito dell'autonomia

- Sapersi muovere in modo autonomo nell'ambiente.
- Saper curare autonomamente la propria persona.
- Saper preparare e successivamente riordinare il materiale necessario all'attività.
- Saper preparare l'ambiente all'attività e successivamente saperlo riordinare.
- Conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro.
- Conoscere e rispettare le norme di sicurezza.
- Saper chiedere aiuto e collaborazione a compagni ed insegnanti.

Ambito della socializzazione

- Conoscere e rispettare le regole della scuola e dello Stato (Costituzione italiana).
- Conoscere le regole del gruppo e rispettarle per poter prendere decisioni e cooperare.
- Rispettare le divisioni dei compiti.
- Non intralciare il lavoro degli altri.
- Rispettare l'impegno e i risultati del lavoro altrui.
- Intervenire nelle discussioni che riguardano l'attività rispettando i turni, in maniera pertinente e rispettando le opinioni altrui.
- Essere disponibile nei confronti dei compagni a ricevere ed offrire aiuto e collaborazione.
- Acquisire nuovi modi di lavorare basati sulla cooperazione e non sulla competizione, sull'ascolto e la fiducia reciproca e non sull'individualismo.
- Proporre una cittadinanza agita (servizio e volontariato).

Ambito delle competenze professionali

- Migliorare la capacità di sequenziare e di memorizzare le fasi operative per accedere ad attività più complesse.
- Sviluppare le capacità produttive (continuità nel lavoro).
- Aumentare le capacità di concentrazione, costanza, orientamento spazio – temporale nell'ambito lavorativo rispettandone tempi e scadenze.
- Rispettare le norme di sicurezza.

Compito della programmazione didattica sarà quello di tradurre gli obiettivi del progetto in obiettivi didattici tenendo conto dei bisogni, delle capacità e dei tempi degli alunni, delle competenze professionali dei docenti coinvolti e di tutte le risorse presenti all'interno e all'esterno della scuola.

d. Macroaree di progetto

Macroarea	Progetti (vd. allegati e schede)	Rif. alla priorità strategica
P1: Area ambientale, chimica-biologica e zootecnica	- Agroinnovation EDU - Bellacoopia: Grown up (Parco di via Ungheria) - Biodiversità delle specie agrarie - Birra a scuola - Conoscenza e assaggio di vino, latticini e formaggi - Droni in agricoltura - Fitopatologia e interventi fitosanitari in azienda - Orto idroponico - Redditività aziendale - Sinergie tra terre e cielo – esperienza di agricoltura biodinamica - Unione europea e politiche economiche europee - Valutatori bovine da latte	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 2: Alternanza scuola-lavoro **(L.107/15 art.1 comma 33 - 43)**	- Alternanza scuola – lavoro (all.4)	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 3: Corsi di recupero	- Corsi di recupero (all.7)	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 4: Visite didattiche e viaggi d'istruzione	- Neve, natura - All. 6	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva
P 5: Prevenzione del disagio e promozione del benessere **(L.107/15 art.1 comma 15 - 16)**	- Attivazione di percorsi in apprendistato - Laboratori per la disabilità (ECDL, piscina, serra, cura dei piccoli animali, ippoterapia, stage e inserimento lavorativo) - Laboratorio di disegno e pittura creativa - Laboratorio di teatro - Un'ora per ora - Progetti individualizzati e integrazione degli alunni diversamente abili - Promozione del benessere e prevenzione del disagio scolastico (2)	Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva

	- Sportello di counselling psicologico - Star bene a scuola – Gruppo sportivo - Educazione all'affettività per i disabili - Dalla scuola al lavoro – progetto di inclusione sperimentale - Riduzione dello stress	
P 6: Area scientifica – informatica e promozione delle eccellenze	- Giochi della chimica - Laboratorio di chimica, fisica e biologia - Martina (educazione alla salute e prevenzione dei tumori precoci) - Olimpiadi dell'agraria - Olimpiadi della filosofia - Olimpiadi della fisica - Olimpiadi della matematica - Olimpiadi delle scienze naturali - Olimpiadi di informatica - Olimpiadi di italiano - Borse di studio per gli studenti meritevoli - Sportelli di matematica	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 7: Potenziamento multidisciplinare	- Ampliamento dell'offerta formativa di lingua straniera per classi quarte agrario e classi quarte e quinte liceo - In punta di penna - Docenti madrelingua inglese in compresenza con docenti curriculari - Potenziamento del settore agrario - Progetto europeo TASTE IT - Approfondimento discipline filosofiche e storiche e promozione del pensiero critico - Attività alternativa alla religione cattolica: progetto formativo - Autocad 2D base - Certificazione FCE - Certificazione PET - Intercultura - Lettura – Einaudi - Sentir e meditar	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 8: Rinnovamento tecnologico – didattico **(L.107/15 art.1 comma 60)**	- Rinnovo strumentazioni di laboratorio - Laboratorio di vinificazione - Laboratorio caseario - Rifacimento del vigneto	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 9: Formazione e aggiornamento	- Formazione sulla sicurezza per RSPP e ASPP - Formazione e laboratori per docenti di sostegno e per la didattica a studenti con disturbi specifici di apprendimento	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento

	- Formazione fiscale e contabile	
P 10: Area ambiente e territorio	- Acqua e territorio LAB (1) - Ingegneria naturalistica: prevenzione e interventi sul dissesto idrogeologico - Monitoraggio nell'ambito del progetto LIFE RINASCE – LIFE 13 ENV/IT/000169 (1) - Monitoraggio qualità acque irrigue (1) - Riqualificazione ambientale area ex – porcilaia di Cavandola	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 12: Progetti in rete	Rientrano in questo capitoli progetti realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche e soggetti a variazione annuale: - Cittadina – RE: Io, tu, noi, tutti - Piano di miglioramento - Progetto Manodori per tutor DSA - Progetto Open data: a scuola di data journalism	Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva
P 13: Progetti socio – culturali: "Cittadinanza e legalità"	- Cittadinanza e costituzione - Educazione ai New Media: attenzione agli effetti collaterali - Giornate ecologiche: puliamo la scuola - Hospice: prendersi cura della vita - Mi fido di te - Praticare la giustizia, vivere la legalità - Scuola – teatro	Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva
P 14: Progetto sicurezza	- Sicurezza base sul lavoro - Sicurezza specifica sul campo agrario - Sicurezza specifica uso dei laboratori - Patentino fitosanitari - Patentino guida delle trattrici agricole	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P 15: Progetto orientamento **(L.107/15 art.1 comma 28 - 32)**	- Continuità e tutoraggio allievi scuole medie - Orientamento scolastico, professionale e universitario - All. 5	Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva
P 16: Consulta provinciale studentesca	- Consulta provinciale studentesca	Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva
P 17: Progetti extra curricolari	- Seconda lingua straniera comunitaria	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P18: Antidispersione	- Recupero e riallineamento istituto professionale	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P19: IeFP	- Bovina da latte - Innesti arborei ed erbacei - Micropropagazione delle piante	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento

	agrarie ed ornamentali - Potatura dei fruttiferi - Qualifica operatore agricolo	
P: 20	- ITS	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
P: 21	- IFTS	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento
A02: Fattorie didattiche	- Fattorie didattiche, mostre e fiere d'indirizzo	Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento

Note: (1) Progetto in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
(2) Progetto IeFP Regione Emilia Romagna

PIANI ORARI

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo delle Scienze Applicate raccoglie, nella nostra scuola, l'eredità del liceo sperimentale "Biologico-Brocca". Il Nuovo Liceo Scientifico ad opzione "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, biotecnologiche e alle loro applicazioni informatiche trasversali.
Come il Liceo Biologico Brocca il nuovo Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate non prevede lo studio del latino e mantiene dal 1° al 5° anno le tre scienze sperimentali (chimica, scienze-biologia, fisica) che in seguito alla curvatura deliberata dal Collegio Docenti, sono mantenute separate tra loro con specifici docenti specialisti della disciplina. Non prevedendo la riforma alcun tipo di codocenza, questa scelta permetterà un approccio di tipo progettuale e attività sperimentali nei laboratori (da sempre particolarmente attrezzati nel nostro istituto) consentendo esperienze didattiche qualificanti condotte direttamente dal docente della classe.

Costituiscono aspetti caratterizzanti di questo percorso di studi:
- l'attività laboratoriale affiancata allo studio teorico delle diverse discipline scientifiche;
- lo studio delle scienze fortemente supportato da attività sperimentali e dall'applicazione del metodo scientifico di ricerca;
- il saper collegare i diversi saperi ed in particolare il coniugare le conoscenze scientifiche con i moderni modelli tecnologici delle scienze applicate, nell'ottica di una futura spendibilità delle competenze e dei saperi acquisiti negli studi universitari e nel mondo del lavoro.

L'obiettivo formativo del curricolo infatti è quello di conferire agli studenti le fondamentali conoscenze e competenze indispensabili per affrontare con successo lo studio universitario, soprattutto in campo scientifico e/o renderli in ogni caso in grado di affrontare la futura realtà lavorativa.
Gli studenti in uscita sono in possesso del diploma di Liceo Scientifico, pertanto il corso trova il suo naturale sviluppo negli studi universitari. Gli studenti possono anche accedere a corsi post-diploma oppure mirare all'inserimento professionale nel mondo del lavoro in attività gestionali, di ricerca, o tecnico-professionali, in campo scientifico, ove non sia richiesta l'iscrizione ad un albo professionale di competenza dell'istruzione tecnica.

Presso l'Istituto "A. Zanelli" con delibera del Collegio Docenti del 01/09/17 e del Consiglio di Istituto del 28/09/17 è stato approvato l'utilizzo della quota di autonomia per l'organizzazione di una nuova opzione del liceo scientifico opzione scienze applicate con taglio informatico ingegneristico che si avvierà se ci saranno sufficienti iscrizioni dall'anno scolastico 2018/2019.

La scelta dell'Istituto è stata motivata dalla necessità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli studenti che si propongono un percorso indirizzato al settore universitario di ingegneria in tutti i suoi settori: meccanico, informatico (con particolare attenzione al percorso meccatronico della sede di Reggio Emilia).

Le esistenti proposte formative di istituti tecnici offrono ottima preparazione nei settori specifici ma con basi teoriche di matematica e fisica non esaustive. La preparazione liceale si presenta eclettica e approfondita dal punto di vista teorico ma non offriva ad ora la parte laboratoriale.

Forti delle esperienze maturate con il liceo scientifico a taglio chimico-biologico e del suo successo nella preparazione degli studenti alle facoltà di biologia, medicina, ingegneria biomedica e farmacia si è pensato di soddisfare le esigenze anche nel campo ingegneristico informatico.

Punti di forza della proposta sono:

- l'aumento delle ore di Fisica che permette lo svolgimento di parti del programma di Fisica moderna e sperimentale, strada che è coerente anche alle scelte ministeriali di ampliamento del peso della Fisica all'Esame di Stato;
- l'aumento di ore di Informatica senza che esse comportino la trasformazione del percorso in una imitazione del percorso tecnico. L'aumento del monte ore di informatica permette di approfondire in laboratorio gli aspetti teorici e di utilizzare gli strumenti di calcolo per creare modelli e simulazioni attinenti altre discipline (scienze naturali, fisica, biologia, economia..);
- la persistenza delle ore di progetto laboratorio oltre le ore curriculari strettamente connesse alla disciplina teorica e al suo completamento, destinate a FISICA INFORMATICA DISEGNO nella accezione di utilizzo CAD (Computer Aided Design);
- il permanere della distinzione nelle specificità di Scienze naturali, con la divisione di Chimica e Biologia;
- l'orientamento complessivo delle discipline matematico-fisiche ad un approccio indirizzato al problem solving e ad un utilizzo creativo degli strumenti informatici;
- le dotazioni laboratoriali fornite dalla provincia con la costruzuione dell'ala più recente dell'istituto, che restano all'avanguardia per i settori specifici.

Il percorso, nel suo complesso, dovrebbe essere la giusta risposta al peso e all'importanza che il settore universitario ha nel nostro territorio per ingegneria e meccanica e che avrà sempre più con l'acquisizione oltre all'attuale ITS meccanico, del futuro politecnico.

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE
INDIRIZZO CHIMICO BIOLOGICO

DISCIPLINA	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2

Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	2	3
Scienze naturali (biologia e scienze della terra)	2	3	4	4	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	-	2	2
Chimica	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2*	2*
Religione o AA (3)	1	1	1	1	1
TOTALI	**27**	**27**	**30**	**31**	**31**
LABORATORIO DI FISICA – CHIMICA – BIOLOGIA:	2	2	2	2	2
TOTALI CON PROGETTO	**29**	**29**	**32**	**33**	**33**

**previste dal 2019/2020 3 ore di inglese e 2 ore di Scienze motorie per gli iscritti a partire dalla prima del 2016/2017 grazie a organico di potenziamento, con orario portato a 33 ore antimeridiane.*

INDIRIZZO INFORMATICO INGEGNERISTICO

DISCIPLINA	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	3	3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Scienze naturali (biologia e scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	-	2	2
Chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2*	2*
Religione o AA (3)	1	1	1	1	1
TOTALI	**27**	**27**	**30**	**31**	**31**
LABORATORIO DI FISICA – INFORMATICA e CAD:	2	2	2	2	2
TOTALI CON PROGETTO	**29**	**29**	**32**	**33**	**33**

**previste dal 2021/2022 3 ore di inglese e 2 ore di Scienze motorie per gli iscritti a partire dalla prima del 2018/2019 grazie a organico di potenziamento, con orario portato a 33 ore antimeridiane.*

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA ED AGROINDUSTRIA

All'Istituto "Zanelli", di fronte alla sempre crescente sensibilità e attenzione alla salvaguardia ambientale, nonché alla tutela della qualità dei prodotti alimentari, sono stati attivati differenti indirizzi in cui si formano tecnici qualificati per operare in diversi settori del mondo agricolo, industriale e dei servizi.

Il settore agrario ha oggi indubbie opportunità di sviluppo, che però vanno favorite attraverso l'ottimizzazione dei servizi di supporto, e incoraggiando un più chiaro rapporto con il consumatore. Infatti non si possono sottovalutare le grandi tensioni legate alla sicurezza alimentare che hanno coinvolto le aziende di tutta Europa.

E' questo il tema della tracciabilità delle produzioni lungo l'intera filiera agro-alimentare (dalla produzione, passando per la trasformazione e la distribuzione, sino al consumatore), su cui molti passi avanti devono essere fatti. Solo in questo modo la qualità delle produzioni e la ricchezza di prodotti tipici, veri punti di forza dell'agricoltura italiana potranno essere adeguatamente valorizzati. Anche in questo campo l'integrazione con gli altri settori economici, primi tra tutti l'industria alimentare e la distribuzione, assume sempre maggiore rilevanza.
Associando a questo la sempre maggior richiesta di tutela ambientale, le norme comunitarie relative alla messa a riposo dei terreni (con creazione di oasi e parchi, ecc.) e quant'altro di analogo, si è ritenuto opportuno operare una caratterizzazione degli insegnamenti che (pur non avendo la pretesa di sostituire i corsi post-diploma e/o gli studi universitari) permetta di superare il concetto generico di Perito agrario sostituendolo con una figura professionale maggiormente inserita nel contesto sociale.
A tale fine con la riforma della scuola secondaria superiore l'istituto tecnico agrario ha ottenuto le articolazioni "produzioni e trasformazioni", "gestione dell'ambiente e del territorio" e "viticoltura ed enologia".

Nell'articolazione **"PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"** il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- gestione degli allevamenti animali e di tutte le fasi della filiera produttiva;
- gestione dell'alimentazione animale e preparazione di tecnici addetti all'industria mangimistica e all'impiantistica delle strutture zootecniche e del settore agroindustriale;
- gestione della trasformazione e della commercializzazione delle produzioni animali e del controllo qualità dei prodotti nelle varie fasi della loro trasformazione.

Nell'articolazione "**GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- gestione sostenibile dell'attività agricola e agroindustriale;
- controllo e gestione dei tre comparti ambientali sapendo cogliere i segni di degrado e di dissesto e sapendo attivare tempestivamente le azioni di recupero;
- valutazione dell'impatto ambientale delle attività antropiche legate all'agricoltura e all'ambiente;
- gestione dei rifiuti e dei reflui;
- progettazione e manutenzione del verde ornamentale di parchi e giardini;
- opere di rinaturalizzazione del territorio e gestione delle aree marginali;
- gestione dei sistemi di coltivazione a basso impatto (Agricoltura biologica ed integrata).

Nell'articolazione "**VITICOLTURA ED ENOLOGIA**" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- organizzazione delle produzioni vitivinicole;
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore;
- utilizzo integrato delle biotecnologie nelle trasformazioni enologiche.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO AGRARIA ED AGROINDUSTRIA

BIENNIO COMUNE

DISCIPLINA	**I**	**II**
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4

Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o AA (3)	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	2	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Geografia	1	-
TOTALI	**33**	**32**

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINA	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua inglese	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o AA (3)	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni animali	3	3	3
Produzioni vegetali	5	4	3
Trasformazione dei prodotti	2	4	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	3	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	2	3	3
Gestione dell’ambiente e del territorio	-	-	2
TOTALI	**32**	**32**	**32**

ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua inglese	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o AA (3)	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	3
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Genio rurale	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	2	4	3
Gestione dell’ambiente e del territorio	-	-	3

Biotecnologie agrarie	4	4	2
TOTALI	**32**	**32**	**32**

ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua inglese	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o AA (3)	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	5	-
Trasformazione dei prodotti	2	2	-
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	3	2
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	2	4	-
Biotecnologie vitivinicole	-	-	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2
Viticoltura e difesa della vite	-	-	4
Enologia	-	-	4
TOTALI	**32**	**32**	**32**

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Questo indirizzo, che è l'unico nella provincia di Reggio Emilia, ha ottenuto l'articolazione "**Biotecnologie Sanitarie**", nella quale vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. In questo corso di studi lo studente riceve una preparazione di base in matematica, statistica, informatica, fisica, chimica e biologia, per poi studiare le discipline biotecnologiche per la salute dell'uomo e dell'ambiente, completate da un'appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche.
Lo studente impara come sono strutturati e come funzionano i sistemi biologici, a partire dal funzionamento delle molecole e delle cellule; conosce i meccanismi d'azione delle malattie; acquisisce gli strumenti per analizzare e utilizzare cellule o parti di cellule per la produzione di beni e servizi, come farmaci e sistemi diagnostici, concentrandosi sui settori applicativi farmaceutico, alimentare, medico e veterinario.

L'insegnamento delle discipline scientifiche che caratterizzano il corso, prevede l'utilizzo costante di laboratori attrezzati in cui svolgere l'attività sperimentale connessa alle lezioni teoriche.

Il profilo professionale del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:
- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico- biologiche, nei

processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nella prevenzione e nella gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario;
- inoltre il corso di studi garantisce una solida cultura tecnico scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "**BIOTECNOLOGIE SANITARIE**" sarà in grado di:

- utilizzare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, chimico–farmaceutico, alimentare e ambientale;
- collaborare, nei relativi contesti produttivi, alla gestione ed al controllo dei processi, alla gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici;
- effettuare procedure per l'analisi ed il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia nell'applicazione di principi e strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, controllo della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare alla pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di un laboratorio di analisi e allo sviluppo del processo e del prodotto;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Disciplina	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o AA (3)	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di	-	-	4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Geografia	1	-	-	-	-
Totali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO: INDIRIZZO VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

Il riordino dell'istruzione secondaria superiore, messo in atto dalla normativa nazionale, prevede che gli istituti professionali possano rilasciare esclusivamente diplomi d'istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di cinque anni.

Dall'anno scolastico 2011-2012 il nostro istituto eroga la qualifica professionale triennale di **Operatore agricolo**, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, in quanto Istituto Professionale accreditato dalla Regione all'interno del sistema di IeFP.
Con il conseguimento di questa qualifica professionale, che assolve l'obbligo d'istruzione e di formazione, l'allievo può entrare preparato nel mondo del lavoro o proseguire gli studi per raggiungere livelli di preparazione più elevati.
L'operatore agricolo interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.
Collabora nella gestione dell'azienda e svolge attività relative all'allevamento di animali domestici, alle coltivazioni arboree, alle coltivazioni erbacee.

Al termine del percorso quinquennale il **DIPLOMATO AGROTECNICO** possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare è in grado di:

- agire nel sistema di qualità per il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive;
- assumere responsabilità nell'individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- operare nella prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

INDIRIZZO VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2

Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o AA (3)	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	2	2	-	-	-
Ecologia e pedologia	3	4	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	2	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	4	2	-
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	-	-	4	4	4
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	4	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	2	4	3
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed	-	-	-	2	2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione	-	-	2	3	4
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	2
Geografia	1	-	-	-	-
TOTALI	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

Alla fine del terzo anno e' previsto l'esame di qualifica professionale

Note: (3) Gli alunni del nostro Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, al momento dell'iscrizione possono scegliere tra le seguenti attività alternative (**AA**):

- attività didattiche e formative (materia alternativa);
- non frequenza della scuola (uscita);
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente.

Le attività didattiche e formativa approvate dal collegio dei docenti del 18 ottobre 2017 sono particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, propone come materia alternativa **Etica e diritti umani**, in quanto lo studio dei diritti dell'uomo rientra nelle finalità educative della scuola, ha rilevanza culturale, risponde alla domanda sociale e istituzionale e ha dimensione europea e internazionale.

Tale materia presenta i suoi contenuti mediante diversi approcci: di carattere documentario, storico-filosofico, antropologico-culturale, civico-istituzionale, propositivo-organizzativo. Ha come finalità fondamentali la presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona e delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, la maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine di una sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

Compito del docente di Etica e diritti umani è di impegnarsi a far cogliere i valori che vanno scoperti e condivisi con gli allievi in uno spirito di ricerca al di fuori di apriorismi ideologici di qualsiasi tipo.

L'istituto riconosce e attua i principi di laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti, tutelando la libertà di ciascuno di aderire a qualsiasi religione o convinzione non religiosa, senza alcun tipo di discriminazione.

FABBISOGNO DI ORGANICO (L 107/15 art. 1 comma 5 e 14)

a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PROFESSIONALE AGRARIO TECNICO AGRARIO, TECNICO CHIMICO E LICEO				
Classe di concorso	**a.s. 2016-17**	**a.s. 2017-18**	**a.s. 2018-19**	**Motivazione della richiesta** Ci si riferisce all'organico di diritto che non tiene conto, in quanto non preventivabili, di eventuali part- time o fluttuazioni non prevedibili nel numero di iscritti.
Sostegno	15 cattedre	15 cattedre	15 cattedre	Ci si riferisce al numero di studenti attualmente inseriti, ipotizzando la loro permanenza in media e il rapporto 1:2.
A34	42 ore pari a 2 cattedre e 6 ore 89 ore pari a 4 cattedre e 17 ore 20 ore pari a 1 cattedra e 2 ore	42 ore pari a 2 cattedre e 6 ore 95 ore pari a 5 cattedre e 5 ore 20 ore pari a 1 cattedra e 2 ore	42 ore pari a 2 cattedre e 6 ore 99 ore pari a 5 cattedre e 9 ore 20 ore pari a 1 cattedra e 2 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi, si suppongono 5 classi prime e 3 sezioni dalla seconda alla quinta annualità. Utilizzo della classe di concorso A058 sul corso vitivinicolo. Copertura organico di diritto. Si suppone un organico di liceo invariato con tre classi prime e seconde e due sezioni per il triennio, il tecnico chimico aggiunge le classi quinte con una crescita di 8 ore su due sezioni dall'anno scolastico 2016/2017 e una terza sezione della classe terza (+ 6 ore). Si presuppone la formazione di quattro prime e tre seconde. Dall'anno scolastico 2017/2018 si prevedono tre quarte (+ 6 ore) e poi tre quinte (+ 4 ore).
A46	38 ore	38 ore	38 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
A48	106 ore	106 ore	110 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.

A19	24 ore pari ad una cattedra e 6 ore	24 ore pari ad una cattedra e 6 ore	24 ore pari ad una cattedra e 6 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
A20	73 ore 6 ore	73 ore 6 ore	73 ore 6 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
A24	119 ore pari a 6 cattedre e 11 ore	122 ore pari a 6 cattedre e 14 ore	125 ore pari a 6 cattedre e 17 ore 26 ore pari ad una cattedra e 8 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.
A21	9 ore	9 ore	2 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi prime.
A15	42 ore pari a 2 cattedre e 6 ore	48 ore pari a 2 cattedre e 12 ore	54 ore pari a 3 cattedre	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.
A41	46 ore pari a 2 cattedre e 10 ore	46 ore pari a 2 cattedre e 10 ore	46 ore pari a 2 cattedre e 10 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
A26	167 ore pari a 9 cattedre e 5 ore	171 ore pari a 9 cattedre e 9 ore	174 ore pari a 9 cattedre e 12 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.
A12	240 ore pari a 13 cattedre e 6 ore	246 ore pari a 13 cattedre e 12 ore	252 ore pari a 14 cattedre 56 ore pari a 3 cattedre e 2 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.
A52	107 ore pari a 5 cattedre e 17 ore	107 ore pari a 5 cattedre e 17 ore	107 ore pari a 5 cattedre e 17 ore 102 ore pari a 5 cattedre e 12 ore 24 ore pari ad una cattedra e 6 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previste variazioni ad eccezione della presenza delle classi quinte dell'articolazione vitivinicola che comportano un diverso monte ore per l'attribuzione di discipline professionalizzanti.

A50	136 ore pari a 7 cattedre e 10 ore	140 ore pari a 7 cattedre e 14 ore	144 ore pari a 8 cattedre 20 ore pari ad una cattedra e 2 ore con ore di geografia nelle classi prime	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico.
A48	32 ore pari ad una cattedra e 14 ore	32 ore pari ad una cattedra e 14 ore	32 ore pari ad una cattedra e 14 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi, se non per l'aumento di una classe quinta.
A37	24 ore pari a 1 cattedre e 6 ore	24 ore pari a 1 cattedre e 6 ore	24 ore pari a 1 cattedre e 6 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
B11	81 ore pari a 4 cattedre e 9 ore	81 ore pari a 4 cattedre e 9 ore	81 ore pari a 4 cattedre e 9 ore 48 ore pari a 2 cattedre e 12 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi, ad eccezione della diversa copertura oraria nel corso vitivinicolo.
B12	77 ore pari a 4 cattedre e 5 ore 18 ore ufficio tecnico	86 ore pari a 4 cattedre e 14 ore 18 ore ufficio tecnico	96 ore pari a 5 cattedre e 6 ore 18 ore ufficio tecnico 6 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi ad eccezione della presenza delle classi quinte tecnico chimico e dell'aumento delle sezioni del triennio del tecnico chimico. E' assegnata alla scuola una cattedra per ufficio tecnico.
B03	15 ore	15 ore	15 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
B16	18 ore	18 ore	18 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.
B17	15 ore	15 ore	15 ore	Copertura organico di diritto. Non sono previsti aumenti di classi.

b. Posti dell'organico dell'autonomia ulteriori rispetto alle necessità di copertura delle classi

La scansione particolareggiata e i progetti collegati all'utilizzo dell'organico dell'autonomia sono allegati al PTOF (All. 8).
Rimane la sostituzione dei colleghi assenti.

Classe di concorso	N. docenti	Motivazione
A34	1	Copertura del distacco del collaboratore del dirigente. Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti. Progetti pomeridiani di preparazione alle gare chimiche e ai test di ingresso per le università, recupero a piccolo gruppo. Organizzazione e monitoraggio progetti.
A48	1	Suddivisione dei gruppi classe assai numerosi in piccolo gruppo per la migliore gestione didattica e della sicurezza nelle palestre esterne e nelle attività all'aperto. Organizzazione e monitoraggio progetti.
A46	2	Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti. Recupero pomeridiano, gestione degli sportelli di peer education, preparazione in campo economico. Organizzazione e monitoraggio progetti.
AD01	1	Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti. Organizzazione e monitoraggio progetti.
A50	1	Copertura del distacco del collaboratore del dirigente. Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti. Progetti pomeridiani. Organizzazione e monitoraggio progetti.
A12	1	Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti Approfondimenti disciplinari e recupero a piccolo gruppo. Organizzazione e monitoraggio progetti.
A24	1	Recupero e potenziamento a sostegno del miglioramento degli apprendimenti. Preparazione dalla certificazione linguistica: PET E FCE, gestione dei progetti europei in essere nella scuola (stage lavorativi o di studio all'estero).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.	Motivazione
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR01 I32-Conduzione Autoveicoli	1	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR02 T72 - Informatica	2	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR23 E03 - Chimica Agraria	2	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti

Assistente tecnico di laboratorio AR28 N03 Coltivazioni	2	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR28 E01 Scienze	1	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR28 E04 Azienda agraria	1	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistente tecnico di laboratorio AR28 N11 Analisi agrarie	1	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti
Assistenti amministrativi	9	Attività amministrativa ordinaria a sostegno dell'implementazione del numero di iscritti.
Collaboratori scolastici	18	Attività ordinaria di pulizia, sorveglianza e gestione ambienti e sicurezza a fronte dell'incremento previsto di numero alunni e numero classi
Collaboratori scolastici addetti all'azienda agraria	3	Richiesta invariata rispetto all'organico esistente, non si presuppongono cambiamenti

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE (L 107/15 art. 1 comma 124)

Per tale sezione si fa riferimento al piano triennale della formazione (All.9).

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI (L 107/15 art. 1 comma 6)

Infrastruttura/ attrezzatura	Dotazioni esistenti
Laboratori di chimica	Nel nostro Istituto sono presenti tre laboratori didattici di chimica nella sede centrale e uno nell'azienda agraria. Sono presenti: bilancia analitica e spettrofotometro UV- visibile a doppio raggio, gascromatografo, spettrofotometro di assorbimento atomico, HPLC. Ogni laboratorio, servito adeguatamente di acqua, gas, prese elettriche e rivelatori di sicurezza, è dotato di banchi di lavoro ricoperti con piastrelle e provvisti di vani portaoggetti chiusi. In tre di questi laboratori è presente almeno una cappa aspirante. La vetreria e i comuni strumenti di lavoro sono custoditi in armadi o ripiani accessibili durante l'attività didattica.

Laboratorio di microbiologia	Il laboratorio di microbiologia situato nell'ala nuova del nostro istituto è di recente costruzione e quindi dotato di strumentazione ed attrezzatura aggiornate e di utilizzo professionale: • 5 microscopi ottici professionali a contrasto di fase Olympus; • 5 microscopi ottici a contrasto di fase Nikon; • 10 microscopi ottici non a contrasto di fase Gapel; • 1 microscopio ottico a contrasto di fase e a raggi UV; • 1 cappa a flusso laminare con sterilizzazione a raggi UV; • 3 termostati per incubazione per l'allestimento delle colture di microrganismi (funghi o batteri); • 1 apparecchio per bagnomaria; • 1 autoclave per la sterilizzazione dei terreni di coltura.
Laboratorio di fisica	Ubicato nell'ala nuova dell'Istituto, è attrezzato con una lavagna LIM e 10 banconi dotati di alimentazione elettrica nel rispetto delle norme di sicurezza. Oltre al materiale didattico di facile utilizzo custodito negli armadi con cui gli studenti, in gruppi di tre o quattro, effettuano le esperienze, il laboratorio è dotato di: • una rotaia a cuscino d'aria con cui è possibile verificare sperimentalmente le leggi dei moti e studiare gli urti; • un banco ottico per studiare le leggi dell'ottica geometrica ed il comportamento di lenti e specchi. Il laboratorio è utilizzato come valido supporto della didattica da tutti i corsi dell'Istituto. In particolare nel Liceo delle Scienze Applicate nel biennio vengono effettuate esercitazioni di meccanica (statica, cinematica, dinamica) e nel triennio si verificano le leggi della dinamica rotazionale, dell'ottica, della termologia e si studiano i fenomeni elettromagnetici.
Palestre e dotazioni sportive	Una **palestra** interna alla scuola e alcune strutture esterne attigue all'edificio scolastico come un **campo da tennis**, un **campo da calcio** ed un **campo di pallavolo**; è inoltre presente un **percorso vita** posto tra il giardino della scuola e l'azienda agraria.
Laboratori informatici	Tre laboratori, 90 postazioni studenti. Tutti i computer condividono l'accesso ad internet su banda larga ADSL e sono collegati in una Lan con architettura Client/Server con dominio. Ogni laboratorio è dotato di Videoproiettore a soffitto che consente al docente di illustrare i vari passaggi didattici. Tutti i computer utilizzano Windows 7 come SO, Office 2007 come applicazione di sviluppo e Autocad 2015 per il disegno tecnico.
Azienda agraria	L'**azienda agraria** è estesa su una superficie di 20 ettari. La struttura aziendale dell'istituto, è dotata di una **stalla** a stabulazione libera, nella quale vengono allevati bovini di razza reggiana e di un **caseificio** nel quale viene trasformato il latte prodotto in formaggio Parmigiano Reggiano. Annesso al caseificio è presente anche un magazzino di stagionatura del formaggio stesso. Nell'azienda agraria, sono presenti diverse **colture arboree** (melo, pero, drupacee e vite) che consentono agli allievi dell'istituto, di seguire le diverse fasi vegetative e fenologiche, necessarie alla realizzazione delle varie pratiche colturali (concimazione, irrigazione, trattamenti fitosanitari, potature ecc.).

Museo dell'agricoltura, laboratorio di agronomia, di topografia e di costruzioni	Negli ultimi anni, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, per motivi logistici il laboratorio e l'aula annessa sono stati delocalizzati nell'azienda agricola e nelle villette. Nel laboratorio di topografia sono conservati soprattutto strumenti topografici ed altre attrezzature d'uso per i rilievi (paline, cordelle, picchetti, livelli, tacheometri, teodoliti, distanziometri, ecc.) e un calcolatore. Il Museo dell'agricoltura comprende una raccolta di macchine agricole, enologiche, zootecniche e casearie del passato. Tutte le attrezzature enologiche sono conservate in uno specifico spazio a loro dedicato attiguo al Museo. Il laboratorio di agronomia contiene una raccolta di collezioni avente la funzione di sussidio didattico: • una ricca raccolta di sementi, in particolare di cereali; • una serie di modelli di sistemi di allevamento della vite e dei fruttiferi; • modelli di sistemazioni idraulico agrarie del terreno; • modelli di metodi di irrigazione; • strumenti per la misurazione dell'umidità dei cereali; • strumenti per la misurazione degli zuccheri nell'uva e nella frutta; • tensiometri e geotermometri; • setacci per l'analisi fisica del terreno; • germinatoi; • erbari; • collezioni di semi di infestanti; • attrezzi da innesto.
Laboratorio linguistico	Interamente basato su linea digitale, il laboratorio è costituito da 30 postazioni studente, dotate ciascuna di cuffia, microfono, Monitor LCD e registratore digitale. La postazione docente dispone di PC con connessione Internet, lettore combo DVD/VHS collegati all'impianto centrale. Gli studenti possono prelevare dal registratore digitale i files oggetto della lezione e riascoltarli tramite il proprio lettore MP3.
Biblioteca	L'istituto è dotato di una fornita biblioteca che diventa un importante punto di riferimento e di documentazione sia per gli allievi interni, sia per gli ex allievi che frequentano l'università. La biblioteca è infatti ricca di testi relativi soprattutto alle più importanti discipline scientifiche e tecnico-professionali trattate nella nostra scuola. I suddetti testi vengono impiegati per i dovuti approfondimenti curricolari ed in particolare per i lavori bibliografici. A fianco della biblioteca è inoltre presente una sala riviste.
Museo di zootecnia	Il Museo di zootecnia è dotata di sussidi audiovisivi e di numerosi riferimenti anatomo-fisiologici (scheletri, riproduzioni di organi e apparati, ecc). Tali sussidi sono utilizzati anche da molti studenti universitari per la preparazione di specifici esami delle facoltà di veterinaria e agraria.

Infrastruttura/ attrezzatura	**Fabbisogno per il triennio programmato**
Laboratori di chimica	Rifacimento dei banconi e completamento del rinnovo delle cappe; acquisto di IR; strumento per elettroforesi.

Laboratorio di chimica agraria	Acquisto di centralina meteorologica. Rifrattometro digitale per il lab. di chimica conto terzi. Materiale per la fabbricazione di birra.
Laboratorio di microbiologia	Proiettore a soffitto.
Laboratorio di Scienze	Strumenti ed attrezzature per l'analisi del DNA e le sue applicazioni biotecnologiche.
Palestre e dotazioni sportive	Costruzione di un percorso di atletica nelle zone adiacenti l'azienda agraria.
Laboratorio informatico (L 107/15 art. 1 comma 56 - 59)	Software aula didattica (possibilità per il docente di controllare pc degli studenti, blocco schermata con sostituzione schermata docente). Software Esclusione internet laboratorio (quello attuale non riesce più a bloccare siti con protocollo di sicurezza come youtube con conseguente rallentamento della banda e impossibilità di utilizzo di internet per scopi didattici).
Laboratorio di vinificazione	Laboratorio di vinificazione per l'articolazione "Viticultura ed Enologia".
Laboratorio di caseificazione	Laboratorio di caseificazione per l'indirizzo "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" e per l'articolazione "Produzioni e trasformazioni".
Dotazioni didattiche ordinarie	Proiettori fissi per le aule delle villette. Implementazione della didattica digitale con adesione al Piano nazionale della scuola digitale e in particolare aumento del numero di laboratori di informatica mobili (unità carrello porta tablet Tablet Cabby 32 in grado di ospitare e ricaricare 32 tablet per la creazione di classi 2.0).
Struttura centrale	Rifacimento dei bagni.
Aule	Mancano aule per supportare l'incremento degli alunni, attualmente si supplisce con la rotazione. E' indispensabile l'assegnazione di una succursale o il rifacimento della sede denominata "Villette". Mancano inoltre spazi per le attività integrative, la suddivisione degli studenti in piccolo gruppo o gruppo di livello, i ricevimenti genitori, aule e spazi per i docenti e per archivio documenti scolastici. Acquisizione di un secondo laboratorio di lingue. Aula di Disegno. 2° Laboratorio di Fisica.

Allegati:

a. Carta dei servizi e organigramma (All.1)
b. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (All.2)
c. Piano di Miglioramento (All.3)
d. Schede principali aree progetti (All.4 – 7)
e. Prospetto utilizzo ore in organico dell'autonomia (All. 8)
f. Piano triennale della formazione (All.9)

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione, Servizi e Amministrazione Trasparente.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Come previsto dal piano di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (L 107/2015) dall'anno scolastico 2015–2016 tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore hanno attivato la nuova alternanza scuola – lavoro.

"*Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa."*

"L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero."

L'Istituto "A. Zanelli" prevede per l'a.s. 2016–17 per le classi terze e quarte dell'Istituto Tecnico e Professionale un percorso lavorativo obbligatorio di quattro o più settimane, da svolgere tra giugno e luglio 2017 (classi terze) e settembre 2017 (classi quarte) e per le classi terze e quarte del Liceo un percorso lavorativo obbligatorio di due o più settimane, da svolgere sempre tra giugno e luglio 2017 (classi terze) e settembre 2017 (classi quarte).

Nell'a.s. 2017–18 l'alternanza scuola–lavoro andrà a regime con le classi quinte dell'Istituto Tecnico e Professionale con un percorso indicativamente di due settimane, da svolgere a settembre 2018 e le classi quinte del Liceo con un percorso indicativamente di una settimana, da svolgersi sempre a settembre 2018.

In alternativa o ad integrazione di queste modalità, il nostro Istituto offre anche, agli studenti di tutte le classi, la possibilità di svolgere al pomeriggio, durante tutto l'anno scolastico dal 1 settembre al 31 agosto per le classi terze e quarte e dal 1 settembre al 30 giugno per le classi quinte, ore di stage in luoghi che abbiano rilevanza giuridica e ove vi sia una persona referenziata che possa fare da tutor. Anche in questo caso presso l'ente o l'azienda scelta si potrà aprire una convenzione lavorativa per ciascun alunno.

Tutte le ore di alternanza scuola–lavoro, svolte con tutte le modalità indicate, faranno parte del monte ore scolastico e gli studenti potranno essere scrutinati solo se le avranno completate.

ACCOGLIENZA E RIORIENTAMENTO PER LE CLASSI PRIME

L'Istituto fa propri gli obiettivi indicati dalla legge sull'assolvimento dell'obbligo scolastico che devono essere perseguiti prima di tutto rispettando l'organicità dell'attuale quinquennio liceale, tecnico e professionale e non devono limitarne l'efficacia didattica. L'impegno della nostra scuola si concentra prevalentemente su principi che sviluppino gli aspetti educativi più intimamente connessi con la dimensione della progettualità personale, in funzione di una facilitazione oggettiva delle scelte degli studenti. Si tratta di valorizzare le potenzialità di ciascun allievo, soddisfarne le aspettative di crescita e di miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai suoi bisogni, proporre attività coinvolgenti, utilizzando metodologie attive e contesti applicativi promuovendo un orientamento che favorisca l'esplorazione delle possibilità di sviluppo personale e professionale.
Tali obiettivi, tuttavia, presuppongono una gestione flessibile dei curricoli e l'adozione di scelte metodologiche, didattiche e organizzative particolari.
E' necessario prevedere *"iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita"* (legge n. 9, art. 1, comma 3).
All'inizio dell'anno scolastico la nostra scuola pone particolare attenzione all'accoglienza, alla diagnosi delle competenze, al sostegno e, ove necessario, alla rimotivazione e all'eventuale individuazione di percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche e alle potenzialità degli studenti.

L'attività della scuola si sviluppa attraverso una scansione articolata in diverse fasi, caratterizzate da obiettivi specifici:

1. Fase dell'accoglienza, della diagnosi e del sostegno
   Gli esiti servono per stabilire l'assetto definitivo della programmazione didattica e impostare l'osservazione in vista di un eventuale ri-orientamento.

2. Fase di sviluppo delle competenze e del ri-orientamento
   Attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri di ciascun indirizzo occorre da un lato promuovere azioni di sostegno utili a consolidare le scelte effettuate e dall'altro far emergere elementi utili per eventuali iniziative di ri-orientamento.

3. Fase del ri-orientamento
   Vengono effettuate analisi sugli esiti dell'osservazione condotta nei mesi precedenti e, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, si ricerca la soluzione ritenuta più idonea per ciascun caso.

4. Fase delle attività differenziate
   Le classi si articolano per offrire interventi mirati a chi ha deciso di continuare (moduli di tipo propedeutico), di cambiare (moduli di passaggio), oppure di smettere (moduli di terminalità); è importante comunque mantenere i momenti di attività comune nella classe in quanto il gruppo rappresenta un punto di riferimento e sostegno importante per l'adolescente.

5. Fase della certificazione
   A fine anno, per tutti coloro che manifestano l'intenzione di passare ad un altro indirizzo di studi o alla formazione professionale o che scelgono di non proseguire, è prevista la certificazione attestante le conoscenze e le competenze acquisite.

Obiettivi
- agevolare l'ingresso dell'alunno nella nuova realtà scolastica
- favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole

- far conoscere gli insegnanti
- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole anche ai genitori
- far conoscere reciprocamente gli studenti
- conoscere gli studenti da parte degli insegnanti
- motivare gli alunni perché diventino soggetti attivi del loro percorso scolastico

Contenuti
- attività di socializzazione
- questionari
- visite alle strutture scolastiche
- incontri con esperti
- uscite sul territorio

Metodologie
- programmazione collegiale delle diverse attività
- compresenza di docenti con esperti in classe
- raccolte dati attraverso varie modalità
- valutazione del percorso di lavoro
- verifica del progetto nei Consigli di classe

Nel triennio 2016-19 il ri-orientamento per gli studenti delle classi prime dovrà rispettare le seguenti modalità:
- inizierà prima della pagella del trimestre e terminerà entro le vacanze di Natale;
- verrà avviato su indicazione precisa del Consiglio di classe (tramite il coordinatore) in accordo con la scuola ricevente o con la classe interna nel caso che il cambio venga richiesto su altri indirizzi presenti nel nostro Istituto, dopo aver verificato che ci sia il posto. Per i riorientamenti sia all'interno che all'esterno del nostro Istituto, sia per quelli in entrata nel nostro Istituto verrano precedentemente contattati i docenti referenti. Il Consiglio di classe individuerà gli alunni in difficoltà e il coordinatore, dopo aver verificato la disponibilità d'accoglienza in altre classi o in altri istituti, inviterà a colloquio i genitori per spiegare la proposta di riorientamento del Consiglio e mettere in atto le procedure previste;
- non potrà avvenire su indirizzi simili sia interni che esterni all'istituto;
- fatta salva la complessità interna le classi che possono accogliere dovranno avere massimo 27-28 studenti;
- tutti i passaggi saranno valutati e disciplinati in modo rigoroso previa convocazione dei rispettivi Consigli di classe.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO, PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO

Costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. Esso si esplicita in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, gli ambienti in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita.
La prima parte del progetto prevede l'attribuzione di precise funzioni relative agli interventi da svolgere con l'individuazione dei soggetti e delle loro responsabilità (individuazione di figure funzionali a questo aspetto dell'offerta formativa e di responsabili delle diverse commissioni operanti in sinergia tra loro).
Nel programma di Istituto vengono inseriti momenti di orientamento sia "in entrata" che "in uscita".

I primi si attuano attraverso attività di avvicinamento alla scuola ed alla sua realtà operativa sia attraverso illustrazione della stessa sia attraverso operazione di "tutoraggio" nei confronti delle scuole medie.
In tal modo si cerca di favorire la comunicazione con le famiglie e gli studenti per far conoscere loro i diversi indirizzi della scuola, i profili culturali e professionali, le principali caratteristiche dei piani di studio dell'indirizzo che si intende scegliere e del tipo d'impegno richiesto, le offerte formative e le dotazioni della struttura scolastica.

I secondi si realizzano attraverso:

- "momenti in itinere" che i Consigli di classe inseriscono organicamente nei curricoli di studio, valorizzando il ruolo della didattica orientativa e della continuità;
- lo sviluppo di iniziative studio-lavoro, di esperienze nel campo sociale, della cultura e del volontariato.

In particolare nell'ultimo ciclo della scuola si realizzano specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale o del lavoro:

- incontri e tavole rotonde sulla necessità e sulle modalità di costruzione di un progetto personale e sulle possibilità offerte per proseguire gli studi o per trovare un lavoro;
- utilizzazione di test, soprattutto per sviluppare la consapevolezza delle capacità e degli interessi personali.

Le iniziative di preparazione della scelta degli studi universitari, con particolare riferimento al momento delle preiscrizioni, si sviluppano attraverso attività di preparazione rivolte agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno di scuola, quali:

- diffusione di informazioni in accordo con l'università sulla tipologia degli studi universitari;
- la realizzazione di visite guidate presso università, imprese, enti locali e organizzazioni pubbliche e private, per accrescere la conoscenza diretta dell'ambiente scelto;
- l'approfondimento di temi disciplinari attraverso le attività didattiche per la verifica degli interessi e delle motivazioni delle scelte effettuate;
- la realizzazione di incontri tra gruppi di studenti che hanno effettuato la stessa scelta.

Le iniziative sulla formazione professionale post-diploma e il mercato del lavoro si realizzano attraverso contatti con enti locali e organismi rappresentativi del mondo del lavoro, dell'economia e delle professioni per sviluppare alcuni aspetti quali:

- la conoscenza dei settori produttivi e delle figure professionali;
- l'illustrazione delle offerte di qualificazione professionale e delle opportunità di lavoro;
- l'acquisizione di ulteriori livelli di qualificazione professionale e di specializzazione, attraverso corsi post-diploma.

VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola all'I.I.S "Zanelli" non si fa solo sui banchi e nelle aule, c'è una consolidata tradizione di scuola fatta anche in azienda agraria e nelle esercitazioni sul campo. Negli ultimi anni si sono rafforzati i rapporti col mondo del lavoro e con la società, che in alcuni casi hanno prodotto progetti e collaborazioni.

In quest'ottica, ovvero in un rapporto attivo col territorio e col mondo del lavoro, si collocano le visite d'istruzione nell'intento di proiettare l'attività scolastica su casi di studio concreti e reali, rappresentati da allevamenti, aziende agricole, cantine, caseifici (tanto per rimanere nel solco della tradizione), ma anche da giardini, parchi urbani, parchi naturali, aree protette, luoghi d'interesse storico-umanistico.

Le visite d'istruzione comprendono sia le uscite effettuate nell'arco della mattinata, in orario di lezione, sia quelle di un'intera giornata come pure, a pieno titolo, le visite d'istruzione di più giorni (le cosiddette gite).

Nei primi anni di corso le visite d'istruzione degli indirizzi tecnico agrario e professionale sono mirate alla conoscenza del territorio più vicino, quello provinciale ed in alcuni casi delle province limitrofe, con visite tecniche a realtà produttive diversificate o ad aree di interesse naturalistico. Di consuetudine si visitano anche fiere ed esposizioni del settore agrario, come ad esempio l'EIMA, la rassegna suinicola, la fiera di Verona, ecc. Per gli altri indirizzi si privilegiano mostre artistico-letterarie e partecipazioni ad eventi culturali vari (festival letterari, convegni, conferenze ecc.), visite a città d'arte.

Nel triennio si allarga il raggio di azione verso la conoscenza di territori diversi, in particolare sfruttando le visite d'istruzione di fine anno.

Nelle classi III e IV si effettuano di norma visite di 3-4 giorni, soggiornando nella stessa zona ed approfittando di quanto il territorio può offrire dal punto di vista ambientale-naturalistico, agrario, culturale, storico e paesaggistico. Agli studenti viene così restituita l'immagine di un territorio nella sua interezza, con approfondimenti di alcuni aspetti specifici.

Negli ultimi anni di corso, con le classi quinte, ma in alcuni casi anche con le quarte, si allarga ancora il raggio d'azione e si organizzano viaggi d'istruzione in Europa, scegliendo mete inerenti alle tematiche di nostro interesse.

Si effettuano inoltre viaggi della memoria e di norma visite all'estero anche per dare la possibilità ai ragazzi di esprimersi nella lingua che hanno studiato.

Queste visite si dipanano nell'arco di 5-8 giorni e sono di tipo itinerante.

Alle ragioni prima illustrate sulla conoscenza di un territorio, qui si aggiunge l'esperienza di alto valore formativo di un soggiorno in un Paese straniero, in cui ci si trova a contatto con nuove abitudini e stili di vita (a partire dal cibo) e dove bisogna "arrangiarsi" con l'uso della lingua. Gli obiettivi di queste visite di fine corso sono molteplici per cui in questi anni sono stati visitati: aziende agricole, vivai, scuole agrarie, cantine, caseifici, allevamenti, un'industria profumiera, parchi naturali, parchi pubblici, città di storia e d'arte, castelli, insediamenti storici.

ATTIVITA' DI RECUPERO

In ottemperanza al Decreto ministeriale n. 80 del 3.10.2007 e all'Ordinanza ministeriale n. 92 del 5.11.2007, l'Istituto organizza un'attività di recupero per gli studenti che riportano voti di insufficienza nello scrutinio del trimestre.
In sede di scrutino ogni Consiglio di classe predispone gli interventi di recupero che verranno portati a conoscenza degli studenti e delle loro famiglie.
Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi di recupero e, nel caso in cui non intendano avvalersene, le famiglie devono darne comunicazione scritta alla scuola.
In ogni caso, sia che si avvalgano degli interventi di recupero organizzati dalla scuola sia che non si avvalgano, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. L'esito delle verifiche verrà poi comunicato alle famiglie.
Nel triennio scolastico 2016-19 gli interventi di recupero si svolgeranno presumibilmente alla fine degli scrutini del trimestre nel seguente modo:

- verrà interrotto lo svolgimento del programma per almeno una settimana al termine degli scrutini per effettuare il recupero in orario scolastico sull'intera classe con modalità a discrezione del singolo docente. Gli studenti che non necessiteranno di interventi potranno svolgere azioni di tutoraggio o attività di approfondimento;
- in caso di necessità della classe, per le materie con due ore settimanali, il docente potrà prolungare il recupero anche nella settimana successiva;
- in base alla disponibilità finanziaria in matematica e/o in altre discipline stabilite dal Collegio dei docenti, per gli alunni del biennio che risultano insufficienti, il recupero in orario scolastico potrà essere potenziato con corsi di recupero pomeridiani.

A conclusione di tutti gli interventi di recupero, entro una data prestabilita, si svolgeranno le verifiche scritte condotte dal docente di classe.
Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per gli alunni delle classi quinte sono previsti, a richiesta, corsi di approfondimento in preparazione dell'Esame di stato.
Grazie all'organico di potenziamento, viene anche proposto un ampliamento dell'offerta formativa di lingua inglese per le classi quarte dell'indirizzo agrario e le classi quarte e quinte del liceo.
Inoltre, nell'ambito del progetto di Potenziamento dell'agrario, vengono organizzato sportelli didattici pomeridiani di matematica e approfondimenti nelle materie tecniche e professionali, con esperti interni o esterni, per il triennio degli indirizzi tecnico e professionale agrario.
In ottemperanza al Decreto e all'Ordinanza Ministeriale sopra citati, l'Istituto organizza anche un'attività estiva di recupero per gli studenti per i quali il Consiglio di classe delibererà di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva nello scrutinio finale.
In caso di "sospensione del giudizio" la scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni del Consiglio di classe, i voti proposti nella disciplina o nelle discipline non sufficienti, le modalità e i tempi degli interventi di recupero e delle relative verifiche.
Se gli studenti non intenderanno avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, le famiglie dovranno darne comunicazione scritta alla scuola.
In ogni caso, sia che si avvalgano degli interventi di recupero organizzati dalla scuola sia che non si avvalgano, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe.
Nel triennio scolastico 2016-19 gli interventi di recupero si svolgeranno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, al termine degli scrutini finali con le seguenti modalità:

- nei mesi di giugno e luglio con corsi di recupero in presenza articolati per classe o per gruppi di studenti di classi parallele in orario mattutino o pomeridiano;
- per tutti i mesi estivi con corsi di recupero on-line, gestiti tramite apposita piattaforma digitale;
- nelle attività di recupero saranno impegnati in primo luogo i docenti dell'Istituto e, in seconda istanza, docenti esterni.

A conclusione degli interventi di recupero si svolgeranno le verifiche scritte condotte da un'apposita commissione e successivamente il Consiglio di classe delibererà l'integrazione dello scrutinio finale.

CALENDARIO DOCENTI POTENZIATORI – UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A.S. 2017 – 18

Classe concorso	Descrizione	Docente	Ripartizione oraria	Classi potenziamento e/o progetto	Giorno settimana	Orario e/o calendario	Argomenti corso
A012	Discipline Letterarie	CASTAGNETTI DAVINA	1	Progetto "sentire e meditar"	lunedì	9.00/10.00	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A012	Discipline Letterarie	CASTAGNETTI DAVINA	1	Olimpiadi di italiano	martedì	9.00/10.00	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A012	Discipline Letterarie	MARTINISI DONATELLA	2	"Progetto teatro" con compagnia scolastica	lunedì	10.00 alle ore12.00	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A012	Discipline Letterarie	GAROFALO MARINELLA	1	Progetto stranieri	mercol.	11.05-12.00	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A012	Discipline Letterarie	GAROFALO MARINELLA	1	Progetto stranieri	venerdì	10.40-11.30	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A019	Filosofia e storia	SELIGARDI MAURIZIO	1	Olimpiadi di filosofia 4^I	lunedì	10.00-10.50	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A019	Filosofia e storia	SELIGARDI MAURIZIO	1	Olimpiadi di filosofia 4^D	mercoledì	9.00-10.00	organizzazione, progettazione e monitoraggio
A019	Filosofia e storia	CASU ELISABETTA	2	Progetto scrittura creativa	lunedì	23/10/17 13.30-15.30	Le successive date saranno comunicate tramite circolare in vista

							della partecipazione al concorso letterario
A019	Filosofia e storia	CASU ELISABETTA	2	Progetto scrittura creativa	mercoledì	8/11/17 13.30-15.30 22/11/17 13.30-15.30	Le successive date saranno comunicate tramite circolare in vista della partecipazione al concorso letterario
A019	Filosofia e storia	PUGLISI EMANUELE	1	3^F	mercoledì	8.00-9.00	Compresenza con Casu
A019	Filosofia e storia	PUGLISI EMANUELE	1	3^D	mercoledì	9.00-10.00	Compresenza con Casu
A019	Filosofia e storia	PUGLISI EMANUELE	1	3^D	mercoledì	10.00-10.50	Compresenza con Casu
A019	Filosofia e storia	PUGLISI EMANUELE	1	3^F	mercoledì	11.05-12.00	Compresenza con Casu
A019	Filosofia e storia	PUGLISI EMANUELE	1	disposizione	mercoledì	12.00-13.00	
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	3^F	lunedì	12.00-13.00	Compresenza con Casu
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	3^I	mercoledì	8.00-9.00	Compresenza con Seligardi
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	4^D	mercoledì	10.00-10.50	Compresenza con Seligardi
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA.	1	disposizione	giovedì	12.30-13.30	
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	disposizione	venerdi	8.30-9.30	
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	5^I	venerdi	10.40-11.30	Compresenza con Seligardi
A019	Filosofia e storia	LONGAGNANI GIANLUCA	1	4^D	venerdi	11.30-12.30	Compresenza con Siligardi
A034	Scienze e Tecnol. Chimiche	MARCONI MIRCO	1	Programmazione progetti di viticultura	sabato	10.40-11.30	organizzazione, progettazione e monitoraggio

A034	Scienze e Tecnol. Chimiche	CURCURUTO MARIA CONCETTA	2	disposizione	lunedì	10.00-12.00	
A034	Scienze e Tecnol. Chimiche	CURCURUTO MARIA CONCETTA	2	disposizione (con disponibilità in corso d'anno per corsi di recupero)	mercoledì	8.00-10.00	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	3^A	giovedì	12,30 -13,30 nei giorni di 16/11/17 - 23/11/17 30/11/17 - 11/01/18 18/1/18 - 25/1/18	Società e cooperative (diritto commerciale)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	Tutte le classi quarte dell'Istituto (con Caprari e Gasperoni)	giovedì	14.00 -16.00 nei giorni di 16/11/17 - 23/11/17 30/11/17 – 07/12/17	Educazione finanziaria (Banche, titoli di Credito. Borsa)
		PIZZETTI PAOLA	4	1^F/1^D /2^D	giovedì 11/01/18	9.30 -10,30 1F 10.30 - 11.30 1D 11.30 - 12.30 2D	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	1^F /2^F/2^D/1^I	venerdì 12/01/18	8.00 -9.30 1F 9.30 -10,30 2F 10.30 - 11.30 2D 11.30 - 12.30 1I	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	2^I/1^D/2^D 3^A	giovedì 18/01/18	9.30 -10,30 2 I 10.30 - 11.30 1D 11.30 - 12.30 2D 12.30 -13.30 3A	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	2^I/1^D/2^F/1^I	venerdì 19/01/18	8.00 - 9.30 2 I 9.30 - 10,30 1D 10.30 - 11.30 2F 11.30 - 12.30 1I	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione)

A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	1^F/1^D/2^D 3^A	giovedì 25/01/18	9.30 - 10,30 1 F 10.30 - 11.30 1D 11.30 - 12.30 2D 12.30-13.30 3A	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	4	2^I/2^F/1^I	venerdì 26/01/18	8.00- 9.30 2 I 9.30 - 10,30 2F 10.30 -11.30 2F 11.30 - 12.30 1I	Diritto (Norme e fonti del diritto. La Costituzione)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	PIZZETTI PAOLA	3	5^ C	sabato 18/11/17 25/11/17	10.30-12.30 18/11/17 25/11/17 02/12/2017 16/12/2017	Le cooperative
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CAPRARI FEDERICA	1	3^N/4^N	martedì	9.00-10.00	Comp. con Del Rio (3N). alternato con Giannasi (4 N)
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CAPRARI FEDERICA	1	4^ A – Progetto redditività	venerdì	11.30-12.30 (3/4 incontri tra marzo e aprile)	Comp. con Medici
	Scienze Giuridico-Economiche	CAPRARI FEDERICA	1	3^ C	venerdì	12.00-13.30	Comp.con Bonacini Contabilità e società cooperativa
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CAPRARI FEDERICA	2	Classi quarte dell'istituto	giovedì	14.00-16.00 Nov:9/16/23/30	Educazione finanziaria e conoscenza del sistema bancario
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CAPRARI FEDERICA	1	3^ E	venerdì	3 ora	Compresenza con Fattori
A046	Scienze Giuridico-Economiche	GASPERONI SERENA	2½	disposizione	martedì	11.05-13.30	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	GASPERONI SERENA	1½	disposizione	mercoledì	12.00/13.30	

A046	Scienze Giuridico-Economiche	GASPERONI SERENA	2	disposizione	giovedì	11.30-12.30	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	GASPERONI SERENA	2½	disposizione	venerdì	8.00-10.25	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	GASPERONI SERENA	2½	disposizione	sabato	8.00 – 10.25	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CANCELLIERI ROSANNA	2½	disposizione	mercoledì	8.00-10.50	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CANCELLIERI ROSANNA	2½	disposizione	venerdì	8.00-10.50	
A046	Scienze Giuridico-Economiche	CANCELLIERI ROSANNA	4	A disposizione (da detrarre le ore di compresenza)	sabato	9.30-13.30	Compresenza con Gasperoni 10.25-11.30 classe 1M 11.30-12.30 classe 1N
A046	Scienze Giuridico-Economiche	MORELLINI ELISA	8	A disposizione (da detrarre le ore di compresenza)			
A046	Scienze Giuridico-Economiche	MORELLINI ELISA	1	3^ M	martedì	10.50-12.00 31/10;7/11; dal 21/11 al 12/12;dal 09/01/2018 al 23/01/2018	Codocenza con Del Rio – diritto del lavoro
A046	Scienze Giuridico-Economiche	MORELLINI ELISA	1	5^N	martedì	10.00-10.50 date da concordare nel pentamestre	Eventuale sostegno all'elaborazione della tesina
A046	Scienze Giuridico-Economiche	MORELLINI ELISA	1	5^M	lunedì	12.00-13.30 date da concordare nel pentamestre	Eventuale sostegno all'elaborazione della tesina
A048	Scienze Motorie e Sportive	SERVILLO LUIGI	2	2^D	giovedì	9.30-11.30	Compresenza per gestione palestra

A048	Scienze Motorie e Sportive	DAVOLI PAOLO	2	Gruppo sportivo	martedì	14.00-16.00	Codocenza con Doria
A048	Scienze Motorie e Sportive	FOLLONI MAURO	2	I^M	giovedì	11.30-13.30	Compresenza per gestione palestra
A048	Scienze Motorie e Sportive	ANTICHI SERGIO	2	2^B	giovedì	9.30-11.30	Compresenza per gestione palestra
A048	Scienze Motorie e Sportive	DORIA GIUSEPPA	2	Gruppo sportivo	martedì	14.00-16.00	
A048	Scienze Motorie e Sportive	DORIA GIUSEPPA	1	Progetto Gruppo sportivo	mercoledì	10.00-10.50	Organizzazione e monitoraggio gruppo sportivo
A048	Scienze Motorie e Sportive	DORIA GIUSEPPA	1	Progetto Gruppo sportivo	sabato	9.30-10.25	Organizzazione e monitoraggio gruppo sportivo
A048	Scienze Motorie e Sportive	GRISENDI MARCO	2	4^A	martedì	8.00-10.00	Compresenza per gestione palestra
A048	Scienze Motorie e Sportive	CARVELLI EDUARDO	2	4^B		10.00-12.00	Compresenza per gestione palestra
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	RUSTICHELLI LETIZIA	2	Classi 4°-5° dell'istituto su base volontaria	martedì	14.00-16.00 a partire dal 7/11 fino a fine aprile	Preparazione first - certificate
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	RUSTICHELLI LETIZIA	1	disposizione	mercoledì	8.00-9.00	
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	RUSTICHELLI LETIZIA	1	4^D	sabato	12.30-13.30	Attività di approfondimento di speaking e writing
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	IERONIMO ROSANNA	1	disposizione	venerdì	9.30-10.25	
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	IERONIMO ROSANNA	1	1^N	giovedì	9.30-10.25	Compresenza con Cavallini. Attività da concordare
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	IERONIMO ROSANNA	2	4^A – 4^C	giovedì - venerdì	12.30-13.30	listening, role-play, film e video in lingua

AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	CATELLANI ROSSELLA	1	4^B	sabato	12.30-13.30	Attività di listening e speaking
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	CATELLANI ROSSELLA	1	disposizione	venerdì	9.30-10.25	
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	ZIRONI FEDERICA	2	Classi terze, quarte e quinte dell'istituto	giovedì	14.00 – 16.00 dal 9/11 fino al 12/04/2018	Corso certificazione PET
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	ZIRONI FEDERICA	1	disposizione	martedì	10.00-10.50	(dopo1/02 per progetto nella prima parte dell'anno)
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	ZIRONI FEDERICA	1	1^C	mercoledì	10.00-10.50	Compresenza con Rustichelli (dopo12/04 per progetto nella prima parte dell'anno)
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	ZIRONI FEDERICA	1	2^N	sabato	9.30-10.40	Compresenza con Cavallini
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	SILIGARDI CHIARA	1	4^I	sabato	12.30-13.30	1-From paragraph to essay: developing writing skills; 2- listening and speaking activities
AB24	Lingua e Cultura Straniera (inglese)	SILIGARDI CHIARA	1	5^I	sabato	12.30-13.30	Listening, reading and speaking activities about current events, scientific and social issues
	Disegno geometrico	Pedrazzoli Chiara	4	1^B	lunedì	8.00-9.00	Compresenza con Cavazzoni
				2^B	lunedì	9.00-10.50	
				1^C	lunedì	12.00-13.30	
	Disegno geometrico	Pedrazzoli Chiara	2	2^A	martedì	8.00-9.00	Compresenza con Fagotto
	Disegno geometrico	Pedrazzoli Chiara	2	2^C	mercoledì	8.00-10.00	Compresenza con Cavazzoni
	Disegno geometrico	Pedrazzoli Chiara	4½	1^C	giovedì	8.00-9.30	Compresenza con
				1^A	giovedì	10.40-11.30	

				1^B	giovedì	11.30-13.30	Cavazzoni
	Disegno geometrico	Pedrazzoli Chiara	4	2^A	venerdì	9.30-11.30	Compresenza con Fagotto
AD01	Sostegno	Catanese Rosalba	1	Laboratorio teatrale per disabili	lunedì	11.00-12.00	Organizzazione, monitoraggio rendicontazione
AD01	Sostegno	Catanese Rosalba	2½	Laboratorio teatrale per disabili	martedì	8.00-9.00 11.00-12.30	Organizzazione, monitoraggio rendicontazione
AD01	Sostegno	Catanese Rosalba	1	disposizione	mercoledì	12.00-13.30	
AD01	Sostegno	Catanese Rosalba	1½	disposizione	venerdì	10.30-11.30	
AD02	Sostegno	Mastronardi Gabriella	2	Progetto L'affettività nei ragazzi con disabilità	martedì	8.00-10.00	Organizzazione, rendicontazione
AD02	Sostegno	Mastronardi Gabriella	1	disposizione	mercoledì	8.00-9.00	
AD01	Sostegno	Varriale Massimiliano	1	Progetto sperimentale Dalla scuola alla vita adulta	mercoledì	12.00-13.00	Organizzazione. Monitoraggio, progettazione
AD01	sostegno	Varriale Massimiliano	1	Progetto sperimentale Dalla scuola alla vita	giovedì	11.30-12.30	Organizzazione. Monitoraggio, progettazione

				adulta			
AD01	sostegno	Varriale Massimiliano	1	Progetto sperimentale Dalla scuola alla vita adulta	venerdì	10.30-11.30	Organizzazione. Monitoraggio, progettazione
AD01	sostegno	Benassi Gloria	**1**	5^R	giovedì	9.30-10.30	Recupero e rinforzo
	Collaboratore della dirigenza	Ferrari Mario	1	Attività inerenti la funzione	martedì	8.00-9.00	
	Collaboratore della dirigenza	Ferrari Mario	1	Attività inerenti la funzione	mercoledì	10.50-12.00	
	Collaboratore della dirigenza	Ferrari Mario	2	Attività inerenti la funzione	giovedì	10.40-12.30	
	Collaboratore della dirigenza	Ferrari Mario	1	Attività inerenti la funzione	venerdì	9.30-10.40	
	Collaboratore della dirigenza	Ferrari Mario	1	Attività inerenti la funzione	sabato	8.30-9.30	
	Collaboratore della dirigenza	Chiesi Lorella	1	Attività inerenti la funzione	lunedì	12.00-13.00	
	Collaboratore della dirigenza	Chiesi Lorella	2	Attività inerenti la funzione	martedì	9.00-10.50	
	Collaboratore della dirigenza	Chiesi Lorella	2	Attività inerenti la funzione	venerdì	9.00-10.40 12.30-13.30	

	Collaboratore della dirigenza	Chiesi Lorella	2	Attività inerenti la funzione	sabato	9.30-11.30	